

<http://nuvola.corriere.it/2017/04/17/il-mercato-cerca-figure-tecniche/>

CORRIERE DELLA SERA / BLOG



Il mercato cerca figure tecniche

17 APRILE 2017 | di La Redazione



Il tempo stimato per la lettura di questo post è di 5 minuti.

di Robert Hassan

Ingegneri meccatronici, direttori di progettazione e sviluppatori di applicazioni web. Sono queste le figure professionali più difficili da reperire sul mercato. "Nel caso degli ingegneri meccatronici la difficoltà a trovare i candidati risiede nel fatto che dalle nostre università escono pochissimi laureati in questo settore, molto meno di quelli effettivamente richiesti dal mercato", spiega Francesca Contardi, managing director di EasyHunters, società di head hunting.



LA NUVOLO DEL LAVORO

La Nuvola del Lavoro è un blog rivolto ai giovani e ai temi dell'occupazione. È uno spazio pubblico dove poter raccontare. È un contenitore di storie. Un'istantanea di ritratti, un collage di esperienze e di vissuti. Gli occhi puntati sulla generazione perduta, come la definiscono i pessimisti. E le antenne dritte sulle occasioni di crescita. Non un lamento collettivo, ma una piazza dove manifestare idee e proposte. Si occuperà di professionisti, di partite Iva, di startup, di contratti atipici. E avrà come riferimento il web 2.0, i social network, gli indigeni digitali, i geek, i lurker, le piazze di Twitter e quella di Facebook, le community professionali LinkedIn e Viadeo.



LA NUVOLO DEL LAVORO / POSTI CORRELATI

Swizzera a caccia di ingegneri italiani
Crescono le assunzioni nelle risorse umane
Nuove professioni: il toy designer
Non solo blogger: tutte le professioni della moda
I lavori del digital che nessuno vuole

NUVOLO CREW



Il mercato cerca figure tecniche

di Robert Hassan

Ingegneri meccatronici, direttori di progettazione e sviluppatori di applicazioni web. Sono queste le figure professionali più difficili da reperire sul mercato. "Nel caso degli ingegneri meccatronici la difficoltà a trovare i candidati risiede nel fatto che dalle nostre università escono pochissimi laureati in questo settore, molto meno di quelli effettivamente richiesti dal mercato", spiega Francesca Contardi, managing director di EasyHunters, società di head hunting.

"Basti pensare che per ogni laureato ci sono ancora, prima che il percorso accademico sia completato, almeno quattro aziende in Italia che vogliono assumerlo. E altre offerte arrivano dall'estero, dove magari gli stipendi sono anche più alti", aggiunge Contardi.

La meccatronica mette insieme competenze meccaniche, elettroniche ed informatiche. Trovare qualche ingegnere di questo tipo con reali competenze e magari con tre anni di esperienza dunque

non è semplice. "Questo comparto dell'ingegneria si svilupperà molto nei prossimi anni", osserva Pierpaolo Dalzocchio, partner di Mid Up, realtà attiva nella ricerca di middle management.

"Le figure più difficili da trovare sul mercato sono dunque quelle tecniche, soprattutto nei settori industriali. Per esempio, ad un direttore della progettazione di un'azienda che produce valvole per impianti petrolchimici vengono richieste conoscenze multiple e molto specifiche", continua Dalzocchio.

Secondo le stime di PageGroup, società di ricerca e selezione del personale, ci sono buone prospettive anche per i neolaureati in Ingegneria nel settore oil&gas. La difficoltà di trovare candidati idonei, però, non deriva solo dal numero limitato di immatricolazioni in queste facoltà. Molto dipende anche dalle competenze personali, linguistiche ed attitudinali richieste: la perfetta conoscenza dell'inglese è una caratteristica imprescindibile per ruoli di questo tipo, ma non sono meno importanti la flessibilità, disponibilità a viaggiare e ottime capacità di lavoro in team.

"Nel settore oil&gas la gestione e lo sviluppo di impianti all'estero e di piattaforme offshore in oceano costringono a lunghi spostamenti", spiega Marco La Valle, executive director di PageGroup. "Sono Texas, Paesi Scandinavi, Brasile e Middle East le mete più battute. A livello di senior si tratta di professioni ben retribuite, ben tutelate e che assicurano esperienze di lavoro stimolanti ed interessanti, ma purtroppo ancora molto di nicchia e poco conosciute. Qui la disoccupazione è quasi nulla e ci sono margini di crescita professionali altissimi", aggiunge La Valle.

Infine, da un'analisi di Technical Hunters, società di head hunting, risultano buoni margini di crescita anche per il ruolo di sviluppatore di applicazioni e dell'interfaccia web. Nonostante la basicità di questa figura, le difficoltà nel reperirla è all'ordine del giorno. "Il primo aspetto da valutare è che questi profili sono self - made e molto raramente risultano provenire da percorsi di studio strutturati", sostiene Matteo Columbo, direttore di Technical Hunters, società di head hunting.

"Spesso però da parte del cliente questo aspetto non viene percepito e la richiesta del profilo laureato come must risulta estremamente problematica. L'esistenza di numerosi framework e linguaggi di programmazione inoltre non semplifica le cose anche perché anche per questo ruolo spesso la tecnologia corre più veloce dell'aggiornamento delle figure. Estremamente complesse risultano essere inoltre le ricerche di questi profili con seniority molto alte in quanto lo sviluppatore è un entry level e dopo 2-3 anni la possibilità di ritrovare la medesima figura nello stesso ruolo è molto bassa e qualora dovessimo trovarla saremmo di fronte a un profilo iperspecializzato e ad alto costo", conclude Columbo.